



GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/ 102

del 01.06.2017

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE DEI RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45.
DETERMINA DIRIGENZIALE n° DPC 026/39 del 03.03.2017. Società MAREFARM S.r.l.
- Sede Legale: Corso Umberto I n° 34 - MONTESILVANO (PE) - Sede Operativa: Loc. Valle
Molino - Moscufo (PE) - Codice Fiscale e P.IVA n° 02132080686 - Iscrizione REA n° PE
155924 - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta rifiuti
speciali pericolosi (Operazioni di deposito: D15. Operazioni di recupero: R13) e non
pericolosi (Operazioni di Deposito: D15 - D13. Operazioni di recupero: R13 - R12) di origine
farmaceutica. Autorizzazione alla variante non sostanziale alla DETERMINA
DIRIGENZIALE n° DPC026/39 del 03.03.2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota della Società MAREFARM S.r.l. datata 11.05.2017 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0127923/17 del 12.05.2017, nella quale presenta comunicazione di variante non sostanziale con allegati elaborati progettuali così costituiti:

16.12.2015

Studio **BRANDELLI**: Ing. Chimico Giovanna Brandelli - Ing. Civile Anna Lisa Brandelli

Tavola - LAY-OUT RIFIUTI datata 16.12.2015 (**AUTORIZZATA con D.D. DPC026/39 del 03.03.2017**);

11.05.2017

Studio **BRANDELLI**: Ing. Chimico Giovanna Brandelli - Ing. Civile Anna Lisa Brandelli

Tavola - LAY-OUT RIFIUTI datata 11.05.2017 (**VARIATA**).

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

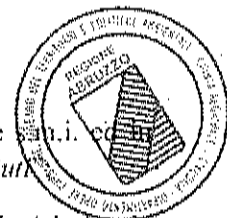
VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale";

RICHIAMATO l'art. 208 del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i., concernente "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti" nonché disposizioni per il rinnovo;

RICHIAMATO il D.Lgs. n° 49 del 14.03.2014 - "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)";

RICHIAMATE le disposizioni vigenti relative all'elenco europeo dei rifiuti introdotte con Regolamento UE 1357/2014, con Decisione UE955/2014 e con L. 11.08.2014, n° 116;

RICHIAMATO il regolamento (UE) n° 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo - entrato in vigore il 01 giugno 2015;



VISTA la Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e in particolare l’art. 45 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*”;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n. 50 del 30.07.2010;

VISTO il D.Lgs. 19.08.2005 n° 194 avente per oggetto: “*Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrata in vigore del provvedimento 08.10.2005;

VISTI i DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi, e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

RICHIAMATO il D.P.R. 15.07.2003 n° 254 – Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’articolo 24 della Legge 31.07.2002 n° 179;

RICHIAMATA la D.G.R. n.1227 del 29 novembre 2007 e s.m.i., avente per oggetto: “*D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*”;

VISTO il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 inerente “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art.38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni alla legge n. 133 del 2008*”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 778 del 11.10.2010, inerente: “*Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione*”;

VISTA la D.G.R. 28.04.2016 n° 254 avente per oggetto: “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

VISTA la D.G.R. n° 1192 del 04.12.2008 e s.m.i., avente per oggetto: “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 – Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n° DPC026/39 del 03.03.2017 avente per oggetto: “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 – L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 – Società MAREFARM S.r.l. – Sede Legale: Corso Umberto I n° 34 – MONTESILVANO (PE) – Sede Operativa: Loc. Valle Molino – Moscufo (PE) – Codice Fiscale e P.IVA n° 02132080686 – Iscrizione REA n° PE 155924 – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta rifiuti speciali pericolosi (Operazioni di deposito: **D15**. Operazioni di recupero: **R13**) e non pericolosi (Operazioni di Deposito: **D15 – D13**. Operazioni di recupero: **R13 – R12**) di origine farmaceutica*”;



VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 139825 del 24.05.2017, nella quale si comunica il **nulla osta** alla variante non sostanziale di cui alle tavole progettuali di seguito elencate:

16.12.2015

Studio BRANDELLI: Ing. Chimico Giovanna Brandelli – Ing. Civile Anna Lisa Brandelli

Tavola – LAY-OUT RIFIUTI datata 16.12.2015 (**AUTORIZZATA con D.D. DPC026/39 del 03.03.2017**);

11.05.2017

Studio BRANDELLI: Ing. Chimico Giovanna Brandelli – Ing. Civile Anna Lisa Brandelli

Tavola – LAY-OUT RIFIUTI datata 11.05.2017 (**VARIATA**);

RITENUTO di procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale alla Determina Dirigenziale n° DPC026/39 del 03.03.2017, fatte salve tutte le precedenti prescrizioni relative alla realizzazione e gestione dell'impianto;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la Legge n. 77 del 14.09.1999 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale alla Determina Dirigenziale n° DPC026/39 del 03.03.2017 comunicata dalla Società MAREFARM Srl, così come esplicitato negli **ALLEGATI** – Parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2) di RICHIAMARE il rispetto delle eventuali condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n° DPC026/39 del 03.03.2017, salvo quanto modificato con il presente provvedimento;

3) di FARE SALVE eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

4) di PREVEDERE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i.;

5) di REDIGERE il presente provvedimento in n° 1 originale che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Società, a cura del competente SUAP;

6) di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Moscufo (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara e all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti;

7) di TRASMETTERE altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

8) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco FAMOSO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco GERARDINI)



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara. ☎ 085.65341

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Prot. n. 150469
Trasmesso a mezzo p.e.c.

Pescara, 5 GIU. 2017

AI SUAP

- Sportello Unico per le Attività Produttive
 - Comuni del Comprensorio Pescara
- Piazza Umberto I n° 9

MOSCUFO (PE)

protocollo@pec.suap.comuni.pe.it

c.a. Responsabile SUAP Dott.

D'ALBERTO Donato

e p.c.

Spett.le Società

MAREFARM Srl

Sede Legale: Corso Umberto n° 134

MONTESILVANO (PE)

marefarm@legalmail.it

Al Sig. Sindaco

del Comune di Moscufo

Piazza Umberto I n° 9

MOSCUFO (PE)

protocollo.moscufo@pec.pescarainnova.it

All'Amministrazione Provinciale di Pescara

Settore III - Ambiente, Trasporti, Informatica,

Politiche Sociali e controllo FSE/PIT

- Servizio Tutela dell'Ambiente e Sicurezza sul Lavoro

PESCARA

ambiente@pec.provincia.pescara.it

All'ARTA

Agenzia Regionale Tutela Ambiente

Sede Centrale

PESCARA

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

All'ARTA

Agenzia Regionale Tutela Ambiente

- Distretto Provinciale di Chieti

CHIETI

dist.chieti@pec.artaabruzzo.it



GIUNTA REGIONALE

Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sez. Regionale per l'Abruzzo
c/o Camera di Commercio
L'AQUILA
albogestori.abruzzo@pec.it

Al Servizio B.U.R.A.T.
L'AQUILA

OGGETTO: D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. DETERMINA DIRIGENZIALE n° DPC 026/39 del 03.03.2017. Società MAREFARM S.r.l. - Sede Legale: Corso Umberto I n° 34 - MONTESILVANO (PE) - Sede Operativa: Loc. Valle Molino - Moscufo (PE) - Codice Fiscale e P.IVA n° 02132080686 - Iscrizione REA n° PE 155924 - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta rifiuti speciali pericolosi (Operazioni di deposito: D15. Operazioni di recupero: R13) e non pericolosi (Operazioni di Deposito: D15 - D13. Operazioni di recupero: R13 - R12) di origine farmaceutica. Autorizzazione alla variante non sostanziale alla DETERMINA DIRIGENZIALE n° DPC026/39 del 03.03.2017.
Trasmissione provvedimento DPC026/102.... del 01.06.2017

Si provvede, con la presente, alla notifica della Determina Dirigenziale n° DPC026/102..... del 01.06.2017, di cui all'oggetto, ai sensi di quanto disposto al punto 5) del provvedimento stesso.

Copia del provvedimento regionale viene trasmesso, per quanto di rispettiva competenza e come indicato ai punti 6) e 7) agli Enti in indirizzo, ed al servizio B.U.R.A.T. di cui al punto 8), al fine della pubblicazione limitatamente all'oggetto del dispositivo.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco FAMOSO)